







## 9 febbraio 2022 - Scotland Yard chiede di rivedere i risultati attribuiti a Johnson per indagine penale. Telefonata Macron e Biden su mediazione crisi ucraina. Primo ministro libico in piazza contro il Parlamento

Scotland Yard, nell'ottica dell'operazione Hillman, vuole rivedere l'indicazione iniziale a non indagare l'evento prenatalizio organizzato a Downing Street il 15 dicembre 2020 – e documentato da una foto trapelata oggi sul Mirror che mostra il premier britannico Boris Johnson con un paio di collaboratorie e una bottiglia di champagne su una scrivania – con la possibilità di includerlo fra quelli che gli investigatori stanno passando in esame per valutare se ci sia stata o meno una violazione delle normative anti Covid vigenti allora. E' quanto si legge in un comunicato diffuso dalla polizia di Londra.

Il presidente americano Joe Biden e quello francese Emmanuel Macron hanno avuto un colloquio telefonico sui recenti incontri di Macron in Russia e Ucraina. I due "hanno anche parlato degli sforzi diplomatici e di deterrenza in corso, intrapresi in stretto coordinamento con i nostri alleati e partner, in risposta al continuo potenziamento militare della Russia ai confini dell'Ucraina", rende noto la Casa Bianca. Il presidente Usa ha avuto un colloquio anche con il re saudita Salman. Al centro della discussione gli sviluppi in Medio Oriente, compresi gli attacchi Houthi contro obiettivi civili in Arabia Saudita e l'impegno per garantire la stabilità delle forniture globali di energia.

Il primo ministro del Governo di unità nazionale (Gn) della Libia, Abdulhamid Dabaiba, ha partecipato per pochi minuti a una manifestazione tenutasi nella Piazza dei Martiri, nella capitale Tripoli, per richiedere lo scioglimento del parlamento e dell'Alto consiglio di Stato. Il momento in cui il premier si è unito alla manifestazione è stato immortalato da un video pubblicato sui canali ufficiali di Hakmitna. Le Nazioni Unite sono "preoccupate" per come stanno andando le cose in Libia, hanno preso "una direzione che sembra contraria a quella che vorremmo vedere". Lo ha detto il portavoce dell'Onu Stéphane Dujarric, a poche ore dal voto al parlamento di Tobruk, che dovrebbe scegliere un nuovo premier.

Il presidente messicano Andrés Manuel López Obrador ha proposto oggi una 'pausa' nel rapporto fra il Messico e la Spagna per riesaminare il tenore delle nostre relazioni e perché, in sostanza, "non vogliamo essere derubati".



L'Iraq ha completato il pagamento di 52,4 miliardi di dollari per risarcire individui, aziende e governi che hanno dimostrato danni a causa dell'invasione e occupazione del Kuwait nel 1990. Lo ha annunciato oggi la Commissione per la compensazione delle Nazioni Unite (Uncc).

Kamala Harris sarà a Monaco, in Germania, per rappresentare gli Stati Uniti alla conferenza per la sicurezza del 18-20 febbraio.

La casa editrice francese Gallimard si dice molto preoccupata dal progetto di fusione di Editis, di proprietà del gruppo Vivendi, e Hachette, del gruppo Lagarde & Re. "E' un vero tsunami questa storia", ha detto all'emittente radiofonica "France Inter" Antoine Gallimard, presidente del Gruppo Madrigall che detiene l'omonima casa editrice.

La presidente del Kosovo Vjosa Osmani ha assicurato l'appoggio di Pristina per la soluzione dei problemi della minoranza albanese nel sud della Serbia. Il presidente ha incontrato una delegazione della municipalità di Bujanovac, che con Presevo e Medvedja costituiscono il principale enclave della regione meridionale serba a maggioranza albanese.

Cinque guardie forestali e un soldato sono stati uccisi e altre dieci persone sono rimaste ferite ieri in un'imboscata in un parco naturale transfrontaliero gestito da Benin, Burkina Faso e Niger.

